

SPORT

OraSì, il Basket Ravenna può davvero diventare la squadra della città

La campagna abbonamenti, aperta con una prima giornata da 277 tessere vendute, una volta avuta la certezza di giocare al Pala de Andrè, proseguirà in questi giorni (info e costi su www.basketravenna.it o chiamando lo 0544 1770677) con uscite sugli organi di stampa locali e con un grande stand promozionale alla Grande Festa, fino al 14 settembre prossimo

Uno slogan per lanciare la campagna abbonamenti, ma soprattutto un'onda emotiva per lanciare un messaggio di fiducia, orgoglio e voglia di emergere positivamente dalle difficoltà che gli eventi hanno portato sul cammino della Piero Manetti Ravenna.

Con il motivetto "OraSì che a Ravenna ci divertiamo" associato alla campagna abbonamenti al Basket Ravenna 2015/16, la società giallorossa ha inteso replicare alle vicissitudini che il club del presidente Roberto Vianello ha dovuto attraversare dall'ultima palla a due

della stagione scorsa, data venerdì 17 aprile 2015 a Reggio Calabria, al primo allenamento della stagione 2015/16. Un cammino burrascoso e travagliato, che il sodalizio di viale della Lirica ha affrontato a testa altissima e con lo spirito battagliero di sempre, portandosi dietro un'intera comunità. Quella che di chi ha cominciato a giocare e si è appassionato alla pallacanestro nelle ultime tre stagioni sportive. Ricapitolando gli accadimenti dell'estate a spicchi, dopo avere annunciato un accordo triennale di sponsorizzazione con la famiglia Piacentini, ti-

tolare dell'omonimo gruppo di imprese costruttrici di fama mondiale, il Basket Ravenna ha dovuto fare i conti con un dietrofront improvviso quanto immotivato da chi aveva promesso di prendere il posto di Acmar in qualità di primo sostenitore. Una bordata, giunta improvvisa a pochi giorni dalla fine di maggio, che ha messo momentaneamente a repentaglio l'iscrizione al campionato di serie A2 e che avrebbe stordito un cavallo, ma non gli uomini del presidente Vianello. Nel giro di pochi giorni, sfruttando l'evento delle finali di Prima Divisione e del campionato regionale



Roberto Vianello e Taylor Smith



Under19, il Basket Ravenna ha radunato quasi un migliaio di spettatori – distribuiti su tre giorni – presso la palestra Morigia, storica roccaforte delle giovanili. Pochi giorni dopo, ha indetto una raccolta fondi che, con i contributi dei privati e di numerose aziende che hanno scelto di scendere in campo accanto a Vianello e ai suoi uomini, ha superato quota 100mila € nel giro di soli cinque giorni lavorativi. L'ondata emotiva di sostegno di una delle più belle realtà sportive della città ha prodotto un altro piacevole effetto, poiché il presidente Vianello ha trovato un nuovo main sponsor, legando la propria società alla conselicese Unigrà, desiderosa di lanciare sul mercato della grande distribuzione (dal 1° settembre) e di promuovere il proprio latte di soia o di riso attraverso il marchio OraSi. L'iscrizione al campionato ha ribaltato le prospettive per la terza volta in poche settimane. Dall'idea di una serie C giocando con i prodotti locali si è passati a progettare lo sbarco al Pala de Andrè, massimo impianto cittadino e unico contenitore

in linea con le richieste di un campionato che porterà a Ravenna club e tifoserie blasonate come Fortitudo Bologna, Pallacanestro Trieste, Treviso, Brescia o Verona. L'addio di Giorgio Bottaro, direttore generale della promozione dalla B e delle due strepitose annate in A2 Silver, è stato assorbito con l'ingaggio di Mauro Montini, dirigente bresciano di lungo corso, protagonista alla guida di Ferrara, Montegranaro e soprattutto Pesaro, dalla ripartenza dalla B1 alle semifinali

Scudetto, mentre la squadra è stata profondamente rinnovata. Hanno lasciato la squadra capitano Francesco Amoni, il veterano Foiera, il giovane Tambone gli americani Singletary e Holloway ed i giovani Grassi e Zanini, sono stati confermati il playmaker Eugenio Rivali, promosso capitano, l'esperto Andrea Raschi ed il lungo Giacomo Cicognani. Accanto a loro sono stati firmati due tiratori perimetrali del calibro di Matteo Malaventura, ala con quasi 500 partite di serie A



Roberto Vianello e Michael DeLoach

sulle spalle, e di Stefano Masciadri, mentre il quintetto è stato completato dagli americani Taylor Smith, proveniente dal campionato greco e Michael Deloach, cannoniere già visto in Italia con le maglie di Lucca, Chieti e Reggio Calabria. Dalla panchina, insieme ai confermati Raschi e Cicognani usciranno tre giovani di belle speranze: da Empoli è arrivato il lungo Manetti, da Omegna l'esterno Smorto ('95) e dalla Virtus Roma il playmaker classe '96 Salari. Esperienza in quintetto, energia ed esuberanza dalla panchina, per una squadra che dovrà trovare la propria dimensione in mezzo a vere e proprie corazzate a caccia della promozione in A1 come Fortitudo Bologna, Brescia, Verona e Treviso. E la reazione del pubblico? La campagna abbonamenti, aperta con una prima giornata da 277 tessere vendute, una volta avuta la certezza di giocare al Pala de Andrè, proseguirà in questi giorni (info e costi su www.basketravenna.it o chiamando lo 0544 1770677) con uscite sugli organi di stampa locali e con un grande stand promozionale alla Grande Festa, fino al 14 settembre prossimo, a testimonianza della voglia del Club di aprire le porte alla città e di restituire lo sforzo compiuto per garantire la sopravvivenza nel mese di giugno.

OraSi, il Basket Ravenna può davvero diventare la squadra della città.



CENTRO MEDICO

Gli atleti di OraSi si affidano a Ravenna 33

Ultimi in ordine di tempo, anche gli americani Taylor Smith e Michael Deloach hanno completato il ciclo di visite mediche necessarie al rilascio dell'idoneità agonistica presso il centro medico Ravenna 33 (via Secondo Bini, 1, Ravenna). Preceduti da tutti i compagni di squadra, gli americani di OraSi Ravenna hanno avuto modo di conoscere e toccare con mano la professionalità di tutta l'organizzazione dei medici e dei fisioterapisti di Ravenna 33, coordinati dal Dott. Massimo Cirilli, ortopedico di riferimento della società Piero Manetti e Direttore Sanitario del centro. Per il quarto anno consecutivo al fianco del Basket Ravenna, la squadra di Ravenna 33 ha dimostrato ancora una volta una grande capacità di gestire le situazioni straordinarie proprie di una società sportiva con le tempistiche e la sensibilità adeguate alle esigenze di un club sportivo, aspetto fondamentale alla base di un legame che si è consolidato negli anni ed è oggi un vero e proprio valore aggiunto nella preparazione degli atleti giallorossi.



Nella foto, Michael Deloach e Taylor Smith assieme al cardiologo di Ravenna 33, dott. Gianluca Belletti